

PROGRAMMA AZIONI COMUNI

***Ticonzero – Autunno Danza – Sardegna Teatro**

Centro comunale d'arte Il Ghetto - 27 settembre, ore 21.30

DANCING THE LAND - Progetto Etiopia

Shiferaw Tariku

Performance di: Alessandro Olla

Con: Shiferaw Tariku

con la collaborazione di: Momi Falchi

Dancing the land è un progetto di danza e video che nasce nel febbraio 2017 a Addis Abeba in collaborazione con l'Istituto di Cultura Italiana. Il lavoro è frutto dell'estensione di una ricerca sulle identità acustiche di Addis Abeba e sui paesaggi sonori dell'Etiopia realizzata da Alessandro Olla.

***Liberos – Sardegna Teatro**

Teatro Massimo – 29 settembre, ore 19

QUI TUTTO E' FANTASTICO

Lorenzo Luccarini

Con: Enrico Pau

Lecture a cura di: Cecilia Dazzi

Èntula presenta *Qui tutto è fantastico* (ae edizioni), la prima opera di narrativa di Lorenzo Luccarini. Una raccolta bizzarra, fantasiosa, fatta di divagazioni, aneddoti, riflessioni, sogni, racconti, in cornici di mare e di terra. Un taccuino consapevole e divertito attraverso cui l'autore osserva (e vive) il mondo. Si tratta di brani che – forse nati altrove – hanno rivendicato il loro diritto di abitare in un libro vero: un libro che, fingendosi allegro e disimpegnato, sa parlare della nostalgia per qualcosa di straordinario, irripetibile, apparso, un tempo, nei perimetri poveri (e mai invece tanto ricchi) della realtà.

***Carovana S.M.I. – Sardegna Teatro – Associazioni del territorio**

Teatro Massimo - 3 ottobre, ore 21

CARTE D'IMBARCO

C.Arte d'imbarco-Siamo tutti in viaggio è il progetto di Carovana SMI e SardegnaTeatro/TRIC, con un ampio partenariato, selezionato tra i primi 5 progetti in Italia dal bando MigrArti del MIBACT, per attività di spettacolo rivolte a giovani immigrati di 2° generazione. Lo spettacolo, esito delle azioni di arte e comunità svolte, sarà presentato a Cagliari per la prima volta e in Ottobre alla prima edizione del Festival MigrArti che il MIBACT organizza a Pistoia nell'ambito degli eventi Pistoia Città Capitale Italiana della Cultura 2017. Questo spettacolo è un'anteprima della rassegna Approdi.

***Spaziomusica – Ticonzero**

Centro Comunale d'arte il Ghetto - 3 ottobre, ore 22.30

IN MIRROR

Floy Krouchi

La performance *In Mirror* di Floy Krouchi consisterà nell'interpretazione di una versione simmetrica della performance Bass Holograms. La partitura astratta verrà posta di fronte a uno specchio e il pezzo agito al contrario: dall'inizio alla fine. Floy Krouchi propone di sperimentare la forma e la composizione per rivelare i percorsi sottesi a una struttura coscienti, alla ricerca di un flusso che non abbia né inizio, né fine.

***Liberos – Tuttestorie**

EXMA - 5 ottobre, ore 18:15

TRAGHETTAR ANIME SCALZE

incontro con: Fabio Geda

intervistato da: Emanuele Ortu

Ercole è vivace, curioso, simpatico. E adesso anche innamorato. Ma la vita non gli ha fornito le scarpe giuste per camminare nel mondo. Anzi, l'ha proprio lasciato scalzo. Per questo se pur solo ragazzino la sua vita è piena di tagli. La nostra storia inizia su un tetto dove Ercole si è rifugiato armato di un fucile, con un bambino piccolo, ma con le scarpe, insieme a lui. Con Fabio Geda parleremo del perché Ercole sia potuto arrivare lì, e dei perché delle tante "anime scalze" da lui raccontate. Da 13 a 100 anni

***Spaziomusica – Ticonzero**

Centro Comunale d'arte il Ghetto - 5 ottobre, ore 21.45

Krzysztof Penderecki, **CAPRICCIO PER SIEGFRIED PALM**

Davide Wang, **BEYOND BORDERS**

Massimiliano Messieri, **DA ZADIG, LA JALOUSIE; L'ERMITE LES ENIGMES**

Nicola Baroni, **3 K_MESSAGES (messaggi da Kafka) 1-Vor dem Gesetz; 2-THE WISH TO BE A RED INDIAN; 3-Odradek**

Paolo Pastorino, **SIX MEMOS FOR THE NEXT MILLENNIUM**

Questa serata è un omaggio al violoncello, sia nella sua veste virtuosistica (tramite la forma musicale del Capriccio) sia come strumento di improvvisazione in ambienti elettronici, nonché come strumento interattivo: l'Ipercello. Il *Capriccio* di Penderecki è un'opera dell'avanguardia storica centrata su una radicale esplorazione del timbro e del gesto esecutivo ai confini tra suono, rumore, cluster, secondo una visione già immersa in un'idea "elettronica" del suono; contrasti, collages e tessiture fanno emergere una parodia dei linguaggi musicali tipici della tradizione classica e contemporanea, uniti a fonti sonore di sapore sperimentale.

***Tuttestorie – Exma-Consorzio Camù**

dal 5 ottobre al 31 dicembre

COME TI BATTE FORTE IL MIO CUORE

Storie in gioco per tessere legami

Mostra interattiva dai 3 ai 100 anni

In ogni parte del nostro corpo suona e risuona una storia, un libro. E dentro questa un'altra ed un'altra ancora, in un richiamo di relazioni continue. Attraverso racconti, giochi, installazioni, exhibit la mostra ci fa scoprire come cambiamo con e grazie alle storie. Sentiremo come i cuori battono ascoltando una storia. Scopriremo come le nostre infinite prime volte hanno radici tra romanzi, film e fumetti. Ed infine ci metteremo nei piedi di alcuni dei racconti più importanti al mondo.

***Autunno Danza – Tuttestorie – Sardegna Teatro**

Teatro Massimo - 13 ottobre, ore 10,30 (matinée per le scuole) e ore 18

IL COLORE ROSA

ideazione, coreografia, regia: Aline Nari

interpreti: Gabriele Capilli, Aline Nari, Giselda Ranieri

voce recitante: Graziella Martinoli

testi originali: Daniela Carucci

musiche: 2Cellos, V. Corvino, A. Fontana, F. J.Haydn, A. Vivaldi

elaborazioni sonore: Adriano Fontana

musiche originali: Valentino Corvino luci:

Michelangelo Campanale

costumi: Aline Nari, Alessandra Podestà' produzione:

ALDES, in collaborazione con UBIdanza

con il sostegno di MIBACT - MINISTERO per i Beni e le Attività Culturali e del turismo / Direz. Generale per

lo spettacolo dal vivo, REGIONE TOSCANA /Sistema Regionale del lo Spettacolo

Il colore rosa è uno spettacolo di danza-teatro rivolto a un pubblico di bambini (6-11 anni) e famiglie in cui attraverso la metafora del colore, si affrontano i temi della crescita, della costruzione della propria identità e soprattutto della necessità di preservare uno spazio intimo in cui accettarsi semplicemente per quello che si è, al di là degli stereotipi. Invece alle bambine si continuano a proporre giochi, scarpette, borsette, immancabilmente rosa (e di una sola zuccherosa tonalità), mentre per i maschi il rosa è un colore da evitare, da temere, da negare. Ma chi l'ha detto che il rosa è "da femmine" e il celeste "da maschi"? Attraverso una scrittura coreografica globale (danza, gesto, voce) lo spettacolo *Il colore rosa*, nato anche grazie a percorsi laboratoriali sulla questione di genere, parla in modo ironico, evocativo e affettuoso del cammino difficile per riconoscersi nella propria diversità, nella possibilità di cambiare e trasformarsi.

***Sardegna Teatro – Liberos**

Poetto - 13/14/15 ottobre, dalle ore 19

SKRYF

Gijs van Bon

Performance con un piccolo robot come protagonista. Spruzzando piccoli getti di sabbia, crea minuscoli depositi, suggerisce significati e testi che si dissolvono, in balia delle atmosfere. Una metafora poetica sulla caducità del linguaggio.

***Autunno Danza – Tuttestorie – Sardegna Teatro**

Teatro Massimo - 20 ottobre, ore 10,30 e 18

POP UP, UN FOSSILE DI CARTONE ANIMATO

Teatro delle Briciole-Sacchi di Sabbia di:

Giulia Gallo e Giovanni Guerrieri con la

collaborazione di: Giulia Solano

con: Beatrice Baruffini e Serena Guardone libri

di: Giulia Gallo

ideazione luci: Emiliano Curà

realizzazione scene: Lab Tdb (Paolo Romanini)

produzione: Teatro delle Briciole

con il sostegno della Regione Toscana

Animazione, suono e immagine si fondono in questo libro animato in forma teatrale, Pop up intreccia le microstorie di un bambino di carta e di una piccola, enigmatica sfera: le evoluzioni ritmiche, cromatiche e sonore del loro rapporto, i loro incontri, le loro specularità, le loro trasformazioni.

***Sardegna Teatro – Exma-Consorzio Camù**

MGallery - Teatro Massimo - 21 ottobre, ore 17 vernissage

L'ALLEANZA DEI CORPI

la cura di: Micaela Deiana

interventi performativi di: Leonardo Boscani e Margherita Moscardini

Attraverso gli interventi performativi di Leonardo Boscani e Margherita Moscardini, opere di video arte, ponti sonori, talk e una biblioteca condivisa, L'alleanza dei corpi costituirà una piattaforma di autodeterminazione, in cui si lavorerà per ampliare le maglie della socialità.

Le opere degli artisti coinvolti costituiranno le fondamenta di uno spazio critico in divenire, sulla cui forma avrà un ruolo essenziale il pubblico, che potrà plasmarlo con i segni della propria partecipazione, nella parola e nell'azione. MGallery è il nome dello spazio del Teatro Massimo che

ospita mostre temporanee; collegato al bar e al resto del foyer che da ambiente d'attesa si trasforma in luogo dove incontrarsi prima di andare a teatro, dove poter conoscere diverse opere, i loro autori e che favorisce incontri e scambi tra mondi, linguaggi e generazioni diverse.

***Is Mascareddas – Sardegna Teatro**

Teatro Massimo - 21 ottobre, ore 18 | 22 ottobre, ore 17

CIP CIP BAU BAU - il linguaggio degli animali

Cta Gorizia

progetto a cura di: Antonella Caruzzi con:

Loris Dogana

regia: Roberto Piaggio

scene e oggetti: Elisa Iacuzzo

produzione: CTA Gorizia

Ispirato a una delle fiabe popolari italiane raccolte e rilette da Italo Calvino. “Imparare il linguaggio degli animali è imparare ad ascoltare i suoni e le vibrazioni sottili del mondo e della natura”. Età consigliata: dai 3 anni.

***Sardegna Teatro, Cada Die Teatro, Carovana S.M.I., Exma-Consorzio Camù, Is Mascareddas, Liberos, Sardex, Spaziodanza, Spaziomusica, Ticonzero, Tuttestorie**

Teatro Massimo - 21 ottobre, ore 19 | 22 ottobre, ore 17:30

FAMILY AFFAIR

di ZimmerFrei

con i membri di sei famiglie di Cagliari e dintorni

regia e video: Anna de Manincor

suono: Massimo Carozzi assistente alla

regia: Gaia Raffiotta

coproduzione: ZimmerFrei e Network Open Latitudes con il supporto del Programma Cultura dell'Unione Europea

Terza tappa di un progetto di teatro documentario e partecipativo, nell'episodio sardo il collettivo ZimmerFrei lavorerà su storie di persone e di oggetti che raccontano di intermittenze, avvicinamenti e lontananze, scomposizioni e ricomposizioni, trasferimenti, viaggi, cambi di rotta, peregrinazioni, fughe, partenze e ritorni e altrettante storie di radicamento, assestamento, inclusione, adozione di un luogo che ora si può chiamare casa, per scelta o per caso.

La restituzione di questa ricerca è un archivio vivente, un documentario live che nei racconti dei vari componenti delle famiglie trova una sorgente di epos contemporaneo.

***Sardegna Teatro, Cada Die Teatro, Carovana S.M.I., Exma-Consorzio Camù, Is Mascareddas, Liberos, Sardex, Spaziodanza, Spaziomusica, Ticonzero, Tuttestorie**

Teatro Massimo - 21/22/25/27 ottobre ore 16, 28/29 ore 10

L'UOMO CHE CAMMINA

Di: Leonardo Delogu e Valerio Sirna

progetto a cura di: DOM

creazione e drammaturgia spaziale: Leonardo Delogu, Valerio Sirna

con: Leonardo Delogu, Hélène Gautier, Valerio Sirna

organizzazione: Giulia Mereghetti

produzione: DOM-, Sardegna Teatro, Teatro Stabile dell'Umbria, Terni Festival Internazionale della Creazione Contemporanea, Santarcangelo Festival Internazionale del Teatro in Piazza, Teatri di Vetro

Un uomo percorre la città passeggiando. Attraversa una varietà di spazi che si susseguono

all'interno di un ininterrotto piano sequenza - caseggiati popolari, canyon di periferia, autostrade dimenticate, cavità sotterranee e portuali - e che si ricompongono in un trittico post-western. Durante questo tragitto il frammento di una vita si dispiega: un pomeriggio d'autunno dall'andamento sospeso, la figura di un uomo umbratile e sfuggente, calato in un gioco di apparizioni e depistaggi narrativi. Ad accompagnarlo verso un allontanamento dal rassicurante incontra bande di fuorilegge, giocatori d'azzardo, ballerine di saloon e coraggiose donne di frontiera. Attraverso il suo viaggio il paesaggio si apre e si svela agli occhi del pubblico che lo segue a distanza, come a spiarlo, in bilico tra identificazione e distacco.

***Liberos –Sardegna Teatro**

Teatro Massimo - Mercoledì 25 ottobre, ore 19

DEL DIRSI ADDIO

Marcello Fois

In *Éntula* Marcello Fois presenta *Del dirsi addio* (Einaudi, 2017) un noir al calor bianco, tesissimo ma continuamente franto, interrotto dalla vita e dai pensieri di chi la sta vivendo, incentrato sui sentimenti e sulla capacità di riconoscerne la voce più autentica. Fois scolpisce una galleria di personaggi tridimensionali e vivi. Genitori, figli, fratelli, colleghi e amanti: tutti partecipi di un mistero che sta ben attento a nascondere la propria soluzione fino alle battute conclusive, quando Fois cala finalmente gli assi e rivela ancora una volta la sua grande tempra di narratore universale.

***Autunno Danza –SardegnaTeatro**

Teatro Massimo - 26 ottobre, ore 21

ESTASI

Enzo Cosimi

Regia, coreografia, scene e costumi: Enzo Cosimi

Interpretazione e collaborazione alla coreografia: Paola Lattanzi, Elisabetta Di Terlizzi, Daniele Albanese, Alice Raffaelli, Pablo Tapia Leyton, Giulio Santolini

Immagini: Lorenzo Castore Disegno

luci: Gianni Staropoli musica a cura

di: Enzo Cosimi organizzazione:

Anita Bartolini

realizzazione tecnica audio e video: Niccolò Notario

produzione: Compagnia Enzo Cosimi, MIBACT

in co-produzione con: Teatro di Roma in

collaborazione con: Armunia

con il contributo di: L'arboreto - Teatro Dimora di Mondaino; Lavanderia a Vapore 3.0/ Piemonte dal Vivo

La creazione rappresenta la seconda tappa della trilogia *Sulle passioni dell'anima*.

Estasi indaga il tema del desiderio. Il lavoro riflette il rapporto tra il desiderio e i suoi aspetti più profondi generati nella società contemporanea. Desiderio, erotismo, estasi mistica, amore, toccano le radici più profonde della vita sino alla freddezza fatale della morte. un viaggio dentro l'antico tema di eros e thanatos, esplorato con occhio disincantato, carico di humor, che si apre a paesaggi grotteschi e violentemente pop.

***Autunno Danza –SardegnaTeatro**

Teatro Massimo - 27 ottobre, ore 21

TIPOLOGIA DELLA RESISTENZA

Pablo Tapia Leyton

Regia e Performer: Pablo Tapia Leyton
Assistenza Regia: Greta Bacchini
Consulente Scenografico: Gonzalo Bascunan

Tipologia della resistenza è un progetto di ricerca scenica che indaga il concetto della resistenza, come questo fenomeno instaura la nostra dinamica sociale, e la relazione stretta che ha nella conformazione del carattere. Il progetto è il proseguimento di un processo iniziato nel 2016, che ha stabilito i parametri concettuali della ricerca creativa e allo stesso tempo ha posizionato il performer come unico agente dello spazio e della messa in scena.

Teatro Massimo - 27 ottobre ore 10 | 28 ottobre ore 17
17 novembre ore 10 | 18 novembre ore 17

OSSERVATORIO CRITICO

a cura di: Walter Porcedda e Andrea Porcheddu
in collaborazione con: Associazione Nazionale Critici di Teatro

Come si guarda uno spettacolo? Cosa c'è da sapere quando si va a teatro? Il critico è uno "spettatore di professione", è la persona allenata a cogliere l'arte teatrale nel momento in cui prende vita in scena. E lo spettatore? Quale consapevolezza deve avere? E con quali strumenti si legge un evento scenico? Lo spettacolo inizia molto prima del levarsi di sipario: quando si esce da casa, quando si entra in sala e si prende posto...

***Cada Die Teatro – Sardegna Teatro**

Teatro Massimo - 28 ottobre, ore 19 e 21
Teatro La Vetreria - 29 ottobre, ore 19 e 21

ØSCENA - GENERAZIONE CENARIO

L'intento di *Øscena* è promuovere un appuntamento che presenti al pubblico cagliaritano le inquietudini, le peculiarità e le ambizioni di una generazione di teatranti in cerca di una propria identità e con la speranza di stimolare, nei prossimi anni, una maggiore presenza di proposte sarde all'interno del premio. Il festival vede la sua realizzazione nei rispettivi spazi che i promotori animano: il Teatro Massimo e il Teatro La Vetreria. Un modo per mettere in collegamento la città, i pubblici e le poetiche col fine di realizzare una nuova mappa del teatro metropolitano.

Teatro Massimo - 28 ottobre

ore 18

Speed date Premio Scenario: La direttrice artistica Cristina Valenti e il vice presidente del Premio Stefano Cipiciani in dialogo con i giovani attori e le giovani attrici del territorio per rispondere a tutte le domande relative al Premio Scenario.

ore 21

Vincitore ex equo Premio Scenario 2017

UN ESQUIMESE IN AMAZZONIA

The Baby Walk

ideazione e testo: Liv Ferracchiati

di e con: Greta Cappelletti Laura Dondi Liv Ferracchiati Giacomo Marettelli Priorelli Alice Raffaelli

tecnico: Giacomo Agnifili

progetto: The Baby Walk

Il centro del lavoro è il confronto tra l'eschimese, ovvero la persona transgender, e la società. La

società segue le sue vie strutturate e l'eschimese si trova, letteralmente, a improvvisare, perché la sua presenza non è prevista. In questo caso però guardiamo dal suo punto di vista e la sfida è capire quanto e se la cosiddetta maggioranza gli sia distante. La logica con cui si struttura il lavoro è quella del "link web": allora può succedere che, mentre si segue con crescente sgomento la vittoria di Trump, si presti vagamente orecchio a una puntata di MasterChef Italia. Che collegamento c'è? Nessuno, forse il nonsense è dietro l'angolo o forse il senso c'è, ma è un senso che si fa fatica ad accettare.

a seguire

Menzione Premio Scenario 2017

INTIMITÀ

Amor Vacui

scrittura condivisa di: Andrea Bellacicco, Lorenzo Maragoni, Eleonora Panizzo, Michele Ruol, Andrea Tonin

con: Andrea Bellacicco, Eleonora Panizzo, Andrea Tonin,

regia: Lorenzo Maragoni

Intimità è un discorso, un'analisi, uno spettacolo intorno alla nostra tendenza a ripetere, nelle relazioni, gli stessi schemi di comportamento. Tre attori cercano di parlarne, in modo a un tempo pubblico e privato: perché le mie relazioni non riescono a durare? Perché in una coppia mi sembra di annullare me stesso? Perché sono sei mesi che non facciamo sesso, amore mio? Forse il teatro è il luogo giusto per esplorare queste dinamiche, al microscopio e al rallentatore: gli attori, con il pubblico ogni sera diverso e ogni sera uguale, cercano loro stessi l'accesso a questa dimensione segreta, opposta alle nostre ripetizioni, opposta alla solitudine, al narcisismo, alla distanza, alla formalità: l'intimità.

Teatro La Vetreria - 29 ottobre

ore 18:00

Vincitore Premio Scenario infanzia 2017

DA DOVE GUARDI IL MONDO

Valentina Dal Mas

Regia, coreografia, interpretazione: Valentina Dal Mas

Tecnica: Martina Ambrosini

dai 6 ai 10 anni

Danya è una bambina di nove anni che non ha ancora imparato a scrivere. Lungo il cammino che porta alla scrittura, incontra quattro amici, ognuno portatore di qualità fisiche, caratteriali e comportamentali che li rendono diversi e unici di fronte agli occhi curiosi di Danya.

ore 19:00

Vincitore ex equo Premio Scenario 2017

BAU#2 dalla serie BAU – COREOGRAIFA DEL PENSARE

Barbara Berti

Concetto, coreografia, danza, testo: Barbara Berti

Dramaturg: Carlotta Scioldo

Assistente luci: Liselotte Singer

BAU#2 si basa su una ricerca che dialoga sia con la parte più istintiva dell'essere umano, con il suo subconscio, sia con la percezione cosciente della realtà. Tale ricerca, iniziata nel 2013, ha dato vita a un metodo di lavoro applicato alla danza e alle arti performative, centrato sull'esplorazione delle connessioni invisibili tra corpo e mente, attivate in tempo reale dal performer e dagli spettatori in una sorta di interazione dialogica tra i rispettivi spazi interiori.

a seguire

Vincitore Premio Scenario per Ustica 2017/Vincitore ex equo Premio Scenario 2017

I VERYFERICI

Shebbab Met Project

interpreti: Lamin Kijera, Moussa Molla Salih, Alexandra Florentina Florea, Natalia De Martin Deppo, Youssef El Gahda, Matteo Miucci, Younes El Bouzari, Gianfilippo Di Bari, Camillo

Acanfora regia coordinata da: Camillo Acanfora

drammaturgia coordinata da: Natalia De Martin Deppo

visual artist: Aurélia Higuët

organizzatrice e referente: Angela Sciavilla

I Veryferici arrivano da fuori. Se non arrivassero da fuori non sarebbero Veryferici.

I Veryferici sono donne, Veryferiche. Sono rare, ma trasformano tutto.

I Veryferici si lasciano raccontare solo tramite canzoni. Perché la lingua ufficiale gli sta stretta. I Veryferici si lasciano disegnare solo con la bomboletta. Loro fanno alla società quello che i graffiti fanno ai muri: li deturpano, li abbelliscono, li irritano. Il loro destino è venire cancellati.

I Veryferici potrebbero salvare il mondo solo se il mondo volesse essere salvato.

I Veryferici sono attirati dal centro. La tentazione ad entrare è forte. Il centro li attrae.

Come una falena con la luce. Come andrà a finire?

***Sardegna Teatro, Cada Die Teatro, Carovana S.M.I., Exma-Consortio Camù, Is Mascareddas, Liberos, Sardex, Spaziodanza, Spaziomusica, Ticonzero, Tuttestorie**

Teatro Massimo Cagliari - 1/2/3/4 novembre, ore 19

GIACINTO PANNELLA, DETTO MARCO

performance audio - durata: 10 minuti

Premio Internazionale della Performance, Dro, Trento, settembre 2006

Il pubblico prende posto in un auditorium. Le luci in sala si abbassano. La scena, vuota, s'illumina di una luce calda; si avvia una registrazione tratta dagli archivi di Radio Radicale. È un estratto da uno dei lunghi monologhi di Marco Pannella. Il discorso è pronunciato durante una campagna politica per la quale, come suo solito, il leader del Partito Radicale ricorre alla pratica dello sciopero della fame e della sete. Lo svolgersi del discorso da un lato fa notare le relazioni che intercorrono tra la pratica del digiuno e l'uso del linguaggio, dall'altro mette in luce gli aspetti auto- matici e liberamente associativi tipici del discorso pannelliano. Al termine dell'ascolto — sei minuti circa — viene distribuito al pubblico un foglio che riporta il carteggio dell'artista con Marco Pannella.

***Ticonzero – Autunno Danza**

La Fucina @ La Vetreria - Dal 3 al 25 novembre, apertura dalle 20,30

GEOFONIE TATTILI - installazione

Ideazione e realizzazione: Alessandro Olla

collaborazione tecnica: Andrea Deidda, Stefano Cocco.

È un'installazione interattiva formata da 4 mappe geografiche ed emotive. Ogni mappa consta di 12 zone sensibili al tatto. Toccando le zone si attivano differenti paesaggi sonori: geofonici, antropofonici e biofonici. L'installazione vuole essere una riflessione sul paesaggio sonoro che ci circonda e CHE investe non soltanto l'udito ma tutto il corpo e le emozioni. Il paesaggio sonoro è veicolo di storie, di identità, di emozioni e memorie e in quanto tale riveste un'importanza fondamentale a cui l'essere umano attribuisce valori e significati profondi. L'ambiente sonoro «non è soltanto ciò che è esterno a noi – come siamo abituati a pensarlo nella nostra cultura di tipo visivo – ma include anche il lato 'paesaggistico' nell'accezione traslata come paesaggio emotivo o mnemonico». Pertanto il concetto di Paesaggio sonoro è fortemente legato ad una sua localizzazione geografica, al luogo che rappresenta e alla sua riproducibilità come elemento di fruizione dei singoli e testimonianza di uno spazio in un determinato arco temporale.

***Ticonzero**

La Fucina @ La Vetreria - 4 novembre, ore 22

GEOFONIE TATTILI -Performance musicale

Ideazione e realizzazione: Alessandro Olla

I 4 pannelli sonori che compongono l'installazione vengono utilizzati come veri strumenti musicali capaci di attivare ambientazioni sonore in relazione a strumenti tradizionali come il clarinetto, a strumenti acustici sperimentali e alla musica elettronica . I 4 musicisti si muovono attraverso i pannelli sonori esplorando geografie tattili e emotive che vogliono aprirsi a percorsi musicali inattesi.

***Sardex – Sardegna Teatro**

Teatro Massimo - 5 novembre, ore 10

MITZAS

Mitzas (dal sardo "sorgenti") è il festival delle sorgenti di cambiamento, a cura di Sardex.net e che parla dell'Isola che cambia in un mondo in trasformazione.

***Autunno Danza – Sardegna Teatro**

La Fucina @ La Vetreria - 5 novembre, ore 21

I WILL WAIT FOR YOU

Arno Schuitemaker

Ideazione, coreografia: Arno Schuitemaker

Interpreti: Stein Fluijt, Jenia Kasatkina, Revé Terborg

Drammaturgia: Guy Cools

Disegno luci: Ellen Knops Composizione

musicale: Wim Selles Costumi: Inge de

Lange

Produzione_ SHARP/ArnoSchuitemakerCoproduzione DansBrabant, Le CND, un centre d'art pour la danse, Ballet National de Marseille, Centre de Développement Chorégraphique Toulouse / Midi-Pyrénées Finanziamento Performing Arts Fund NL, Ammodo, Fonds 21, AFK (Amsterdams Fund for the Arts)

Attualmente il suo lavoro più intimo. Per *I will wait for you* Arno Schuitemaker ha preso come fonte

di ispirazione la natura sfuggente dell'amore. La performance si sviluppa dall'inizio alla fine in un movimento continuo. I tre danzatori assecondano completamente il loro movimento, restando continuamente connessi tra loro. Con una costruzione che va per accumulazioni si ritarda la gratificazione e con l'uso di luci basse e oscurità tutto il senso logico del tempo evapora, mantenendo i performers e il pubblico in uno stato di perpetuo divenire. È un'esperienza trascendentale e viscerale che permane nello spettatore a lungo dopo la fine della performance.

***Cada Die Teatro – Autunno Danza**

La Fucina @ La Vetreria - 10 novembre, ore 22

GLI UOMINI BLU

Cada Die Teatro

Testo scritto e interpretato da: Mauro Mou e Silvestro Ziccardi

Li chiamavano Uomini Blu perché il cielo si rifletteva sulle acque del lago e colorava il villaggio e i suoi abitanti. "La terra ora è secca e spaccata, guarda il cielo Alizar! Il nostro lago ora è lassù... tu dovrai riportarlo qui". La storia del viaggio di un ragazzo che cercava la pioggia e perse se stesso, e della sua amata che lo ritrovò seguendo il suo ultimo respiro.

***Is Mascareddas – Sardegna Teatro**

Teatro Massimo -11/12 novembre, ore 17

ACCADUEO

Giallo Mare Teatro

testo e regia: Vania Pucci

immagini eseguite live da: Giulia Rubenni

luci: Lucio Diana

tecnico audio e luci: Roberto Bonfanti

contributo alla drammaturgia: Renzo Boldrinicon, Vania Pucci e Giulia Rubenni

Si raccontano otto piccole storie originali sull'acqua ...e così appare la colomba che cerca di scappare dall'acqua del diluvio universale la balena che si ammala per avere ingoiato un sacchetto di plastica la goccia della sorgente imprigionata in una bottiglia...il deserto che sotto la sabbia nasconde il mare... l'iceberg che si scioglie...Accadueo' vede in scena oltre l'attrice Vania Pucci, l'artista multimediale Giulia Rubenni che utilizza una particolare macchina scenografica: una video camera riprende un piano colmo di sabbia che le mani di Giulia scolpiscono, modellano, disegnano con straordinaria abilità. Le forme, veri e propri quadri, tramite la videoproiezione diventano la scenografia dove l'attrice si muove e racconta. Età consigliata: 3-10 anni.

***Sardegna Teatro – Tuttestorie**

Teatro Massimo - 12 novembre ore 19/13 novembre ore 10,30

BUTTERFLY

Kinkaleri

progetto, realizzazione: Kinkaleri con:

Yanmei Yang, Marco Mazzoni

produzione: Kinkaleri / Teatro Metastasio Stabile della Toscana in

collaborazione con: FTS Fondazione Toscana Spettacolo

con il sostegno di: Regione Toscana, Mibact - Dipartimento dello Spettacolo, spazioK. prato

Butterfly traccia un nuovo percorso produttivo incontrando un capolavoro del maestro Giacomo Puccini, *Madame Butterfly*, la commovente e tragica storia d'amore ambientata nell'esotico estremo oriente di inizio novecento. In un continuo ribaltamento di figure e sagome, la scena si sviluppa in un gioco tra bidimensionalità e tridimensionalità, provocando nel pubblico un costante cambio di percezione in cui il performer agilmente interpreta i diversi personaggi della storia, mentre il canto appare nelle vesti dell'incantevole *Butterfly* che ripropone dal vivo le arie più celebri dell'opera. Dai 5 anni

***Sardegna Teatro – Tuttestorie**

Teatro Massimo - 15/16/18/19 novembre ore 18/ 17 novembre ore 10.30

BUCHETTINO

Societas Raffaello Sanzio

Per adulti e bambini (a partire dagli 8 anni d'età)

Regia: Chiara Guidi

Scene e ambientazione sonora: Romeo Castellucci

Adattamento del testo: Claudia Castellucci

Narratrice: Monica Demuru

Rumori dal vivo: Andrei Benchea, Carmen Castellucci

Tecnico macchinista e regia sonora: Paolo Baldini Cura:

Stefania Lora. Elena de Pascale

Amministrazione: Michela Medri, Elisa Bruno, Simona Barducci, Massimiliano Coli

Produzione: Societas Raffaello Sanzio

Nella semi-oscurità di una grande stanza da letto in legno, la narratrice accoglie gli spettatori. I letti sono piccoli, reali, con lenzuola e coperte. Ognuno si sdraia nel suo. Quello sarà il suo posto. Le favole spesso si raccontano prima di dormire, per accompagnare il sonno, ed è proprio quest'atmosfera che viene ricreata all'interno di questa magica camera da letto. Il sonno è una posizione del corpo e della coscienza del proprio essere, è quel momento in cui ognuno allenta la presa sulla propria vita, si ritorna alla base della propria presenza. A letto si sospendono le attività e il corpo assume la posizione dello stare in sé, con sé, per sé.